

EPISODIO DI FRANZINE NUOVE, VILLA BARTOLOMEA, 25.11.1944

Nome del Compilatore: FEDERICO MELOTTO

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Franzine Nuove	Villa Bartolomea	Verona	Veneto

Data iniziale: 25 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Lanza Bruno* nato nel 1925 a Legnago (Vr)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Vedi descrizione sintetica

Descrizione sintetica

Il 16 ottobre 1944, nei pressi di Villa Bartolomea, venne catturato da alcuni partigiani Gaetano Falamischia (39 anni) considerato un delatore al soldo della sezione del Basso Veronese della Brigata Nera. Falamischia venne trasportato nelle Valli a sud del paese, presso un casolare attiguo al corso d'acqua Dugalone, e lì ucciso a colpi di vanga. Il cadavere fu ritrovato dopo due mesi per la confessione di un partigiano. Il 22 dicembre si svolsero i funerali.

L'azione partigiana, di evidente stampo gappista, scatenò l'immediata reazione del comando germanico di Legnago e della locale Brigata Nera che organizzarono due grandi rastrellamenti nelle Valli con circa 3000 armati. Durante il primo di questi, il 25 novembre 1944 (o il 26), ci fu uno scontro a fuoco tra nazifascisti e

partigiani al termine del quale rimase ucciso Bruno Lanza mentre, a quanto pare, stava tentando di fuggire. Il corpo del partigiano venne abbandonato e ritrovato qualche giorno dopo; il registro parrocchiale recita: «morto in seguito a ferite riportate da arma da fuoco». Altri due partigiani vennero catturati: Silvio Brombin e Dario Roncati.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Il corpo venne abbandonato nei campi per alcuni giorni.

Tipologia:

Rappresaglia in seguito all'uccisione di un delatore della Brigata Nera

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Sconosciuto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Un ruolo certamente da protagonista ebbe la Brigata Nera comandata da Valerio Valeri

Nomi:

Valerio Valeri (comandante della Brigata Nera)

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

No

Commemorazioni**Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Carletto Boscagin, *Legnago nella storia*, Girardi Mario, Legnago 1975

Cronache legnaghesi 1915-1959 a cura di A. Ferrarese, S. Vicentini, Fondazione Fioroni, Legnago 2011

Esse Pi, *Gli ultimi momenti di Valeri*, Verona 1946

E. Nunzi, *Difesa postuma di Valerio Valeri e della sua brigata*, Verona 1949.

Adelino Perini, *Villa Bartolomea. Ambiente-Territorio-Vicende storiche*, Pro Loco di Villa Bartolomea, 1994

Fonti archivistiche:

Asvr, *Fondo Prefettura, Ufficio di Gabinetto*, b. 1940, Elenco dei caduti già riconosciuti

IVrR, *Sentenze della CAS di Verona*, fasc. 1-10/1945, n. 249 reg. Sentenze, 28 giugno 1945.

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**